

Il Messaggero



1,40* ANNO 143- N* 173 n A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCR-RM

NAZIONALE

Venerdì 25 Giugno 2021 • S. Guglielmo

IL GIORNALE DEI

Commenta le notizie su ESSAGGERO.IT 💶



Intervista esclusiva

Nanni Moretti, il ritorno «Caro Diario, Cannes sarà un'emozione. I social? Qualcosa va condiviso»

Ravarino a pag. 27



Contatto con Friedkin «Con Mou abbiamo preso il più forte» Il plurale di Totti che fa sognare i tifosi

Carina nello Sport



La via del web La politica e i percorsi alternativi per il consenso

Alessandro Campi

utti li cercano. Tutti li vo-gliono. Tutti però rischia no di restarne prima sog-giogati, poi prigionieri, in-ine vittime. Stiamo parlando degli influencer, il nuovo og-getto del desiderio di una poli-tica evidentemente allo sban-do e senza più idee. Laddove i "tutti" sono ovviamente i poli-tici: non solo candidati in cer-ca di un facile consenso, ma anche uomini di governo e am-ministratori di lungo corso. Continua a pag. 29 utti li cercano. Tutti li vo-

Continua a pag. 29

Norme in eccesso Instabilità e burocrazia, doppio freno per la ripresa

Alberto Brambilla

ra i tanti problemi che af-fliggono il nostro Paese e ne costituiscono un limi-te allo sviluppo e alla cre-scita, vale la pena affrontarsne sinteticamente almeno tre che se irrisolti rallente-ranno le semplificazioni e dunque la realizzazione dei progetti del Pnrr, "l'ultima chiamata" per il nostro Pae-se. Eccoli: 1) l'instabilità politica causata dalle leggi eletto-rali e dal perenne stato di campagna elettorale (...) Continua à pag. 29

Miami, quel che resta del palazzo crollato nella notte

La corsa della variante Delta

▶I casi aumentati di dieci volte in un mese: scatta l'allarme. Meno rischi per i vaccinati ▶Bankitalia denuncia: «Mascherine, sospette frodi per miliardi. Coinvolti anche politici»

ROMA Delta, in un mese casi aumentati 10 volte. Allegri, Bassi, Evangelisti, Guasco e Melina alle pag, 2, 3 e 4



Pompetti a pag. 13

Lite per la leadership. E c'è il nuovo logo

Grillo torna e boccia lo statuto di Conte «Il M5S sono io». Gelo dell'ex premier



ROMA Grillo: «Io e Conte diversi». Querelle statu-to, esplode la tensione tra l'ex premier e il fondato-re dei 55telle. Che affon-da: «Conte deve studiare, non conosce il Movimen-





La fattura elettronica ora sarà estesa alle piccole imprese

►Nel nuovo sistema gli ex forfettari della partita Iva «Niente sanzioni in caso di mancanza di liquidità»

ROMA L'obbligo di fatturazio-ROMA L'obbligo di fatturazio-ne elettronica verrà presto esteso a tutte le partite Iva. Anche a quel 44% che oggi è sentato rientrando nel regi-me forfettario. L'obbligo var-rà anche per le piccole impre-se. È una delle proposte emer-se dalle due Commissioni par-lamentaria. Finanza obs. etc. lamentari Finanze che stan-no lavorando alla nuova leg-ge che ridisegna il sistema fi-

scale italiano. Di Branco a pag. 5

L'Olanda dura Orban conferma la legge anti-Lgbt «È fuori dalla Ue»

BRUXELLES Omofobia, Orban non ritira la legge. E al Consiglio Ue scoppia l'ira dei leader euro-pei: «Ora esca dall'Unione». Rosana a pag. 9

Omicidio Willy Le chat dei Bianchi «Con noi finisci

sulla sedia a rotelle»

Alessia Marani

e chat dei fratelli Bianchi tra minacce e pestaggi: «Finisci in sedia a rotelle». I messaggi dei due imputati per la morte di Willy nelle carte di un'inchiesta

precedente.
«Ti vengo a
prendere anche a Terracina». Nei telefonini anche i filmati delle



VERGINE, VENTI **THUSSAGIONE**



Buongiorno, Vergine! Terzo Buongiorno, vergine: Terzo venerdi consecutivo con Luna innamorata, questa volta poi è al massimo della luce perché Luna piena nel punto più alto del vostro cielo, il segno del det vostro cieto, il segno del Capricorno, da dove propizia pure incontri d'affari. Visto che avrete nei prossimi giorni altri ottimi influssi per gonfiare il conto, la prossima notte fate qualcosa di molto piacevole. regalatevi alla passione... Saprete essere all'altezza dei vostri desideri? La felicità è possibile anche nel matrimonio, Auguri,

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Moise, Il Messaggero + Primo Piano Noise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Moise, Il Messaggero + Primo Piano Noise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; nelle province di Bari e Fogg

L'editoriale

La politica e i percorsi alternativi per il consenso

Alessandro Campi

segue dalla prima pagina

Che non sapendo più come comunicare in proprio in modo convincente, pensano di poterlo fare sfruttando l'altrui capacità di

Il consenso, appunto. Soprattutto in democrazia dovrebbe essere un mezzo: democrazia dovrebbe essere un mezzo: prendi i voti per essere eletto, per ottenere una carica e per fare poi qualcosa di utile non a te stesso ma alla collettività. Invece sembra diventano un fine in sé: si prendono i voti, si viene eletti, si ottiene una poltrona e pazienza se poi non si fa niente di quanto promesso o di quanto necessario.
Parliamo di un consenso che, proprio perché lo si vuole immediato e facile, sganciato da qualunque programma, sostenuto solo dalla simpatia e dalla popolarità, rischia di avere basi assai effimere e di essere facilmente reversibile, soprattutto se arriva attraverso quelle soprattutto se arriva attraverso quelle macchine cattura-cuoricini rappresentate dagli influencer. Che hanno sì tanti seguaci, in alcuni casi milioni e milioni, ma in alcuni casi milioni e milioni, ma ammazza quanto spesso sono amabilmente superficiali, carinamente dozzinali, caleidoscopicamente trancianti, insomma semplificatori simpaticamente terribili, capaci effettivamente di trasmetterti per osmosi un po' del loro sintomatico carisma, ma interessati soprattutto ad accrescere il loro personalizione a pristriccimo cenuito. sopratutto da accrescete moto personalissimo e privatissimo seguito. Anche perché – nessuno si offenda tra coloro che fanno questo rispettabilissimo e nuovissimo mestiere – più like arrivano, più cresce il conto in banca. E sia detto senza biasimo e senza invidia. Il problema infatti non sono loro, che

Il problema initati non sono loro, cne esprimono – esteticamente, culturalmente e tecnologicamente – lo spirito del tempo. Il problema sono i politici che si piegano allo spirito del tempo avendo rinunciato chi a comprenderlo chi a farci criticamente i comprenderio chi a larci chi camente i conti chi a cavalcarlo per non esserne cavalcato. E che pensano – come deve aver pensato a Roma uno dei candidati alle amministrative – che una diretta Twitch o Instagram o Facebook con Damiamo detto "Er Faina" (no. non ironizzerò su questo

"Er Faina" (no, non ironizzerò su questo nome) possa aprirti la via di una crescente popolarità e spianarti la strada al successo senza troppo sudore. Il che forse è anche vero, ma poi – se tutto si riduce a questo – la paghi tu e, soprattutto, la paghiamo noi. C'è il problema, si dice, di parlare ai giovani. E visto che i giovani seguono gli influencer, devi utilizzare questi ultimi per arrivare ai primi. Vuoi che i ragazzi frequentino i musei? Fagli vedere che li frequenta anche Chiara Ferragni e vedrai le file davanti ai bottechini! L'esperimento in irequenta anche chara retragine veerat in file davanti ai botteghini! L'esperimento in questione è stato effettivamente realizzato e pare abbia funzionato. Non si può che essere felici se ci si avvicina all'arte anche se con la stessa passione con cui, sempre perché indossati dalla Ferragni a pagamento, si desiderano le sue ciabatte pagamento, si desideranto e de Cabatec con calzettone. L'arte confusa con la merce fa un po' arricciare il naso, ma senza l'animus mercantile e bottegaio di committenti e artisti avremmo avuto lo

stesso il nostro Rinascimento? Non facciamo dunque quelli troppo sofisticati. Ma qui non stiamo parlando di come

Ma qui non stamo pariando di come sintonizzare il mondo politico tradizionale col linguaggio e gli stilemi comunicativi delle nuove generazioni. Stiamo parlando di una politica che, nell'illusione di utilizzare il mondo degli influencer per complicate la corporisolato al lottonele si ampliare la propria platea elettorale, si ampinare la propria placea electorale, si vede ormai sempre più scalzata da questi ultimi nei dibattiti e nel rapporto con l'opinione pubblica. Il politico X dice una cosa – argomentata o grossolana che sia – e nessuno se lo fila. Sullo stesso argomento si nessuno se lo III.a. Sullo stesso argomento si pronuncia Fedez, sappiamo spesso con quale delicatezza di linguaggio e quale finezza di pensiero, e se ne parla per tre giorni per ogni dove. E' uno slittamento nei ruoli che diverte chi considera la politica un'attività ormai residuale e a perdere. un attività of ma residuale e a perdere, buona per i buoni a nulla, ma che invece dovrebbe preoccupare chi la considera l'unico strumento di cui disponiamo per provare a garantire alle comunità umane quelle bazzecole che ancora chiamiamo libertà, equità sociale, giustizia, benessere

ecc.
Si potrebbe obiettare che Weber definiva
il potrer, anche quello politico, l'arte di
influenzare il prossimo. E dunque gli
influenzer, che fanno esattamente questo, sarebbero politica allo stato puro, la trasfigurazione post-moderna di una pratica sociale antica basata appunto sulla capacità, che sempre pochi hanno avuto

nella storia, di persuadere e convincere le masse. Ma questi nuovi meneurs dei foules, nati per promuovere canzoni, abbigliamento intimo, stili di consumo, insomma roba da comprare dopo averne indotto il desiderio in modo subliminale, indotto il desiderio in modo subliminale, possiamo anche considerarli collettivamente utili quando si ergono, come ormai sempre più spesso fanno proprio grazie al vuoto di credibilità e pensiero che affligge la politica, a coscienza critica del mondo, a pedagoghi, a predicatori del bene contro il male, a difensori dei deboli contro i soprusi? Insomma, per tornare a bomba, ormai ogni politico, non potendo atteggiarsi lui stesso ad influencer, quelli che ci provano risultano patetici o ne sono usciti con le ossa rotte, prova ad averne uno amico che gli tiri la volata. In realtà non si capisce se ciò avvenga perché si pensa di poterli

git un a voiata. In reatia inois capisce si ciò avvenga perché si pensa di poteril furbescamente piegare alla propria causa o emplicemente perché ormaili si teme nel loro nuovo ruolo sociale e dunque meglio assecondarli. Come che sia, si dovrebbe ormai essere compreso, esempi alla mano, che nel New World digitale chi di social ferisce (e cro, essi magari fiorisce) di social che nel New World digitale chi di social ferisce (e con essi magari fiorisce), di social prima o poi perisce. E se dunque la rincorsa all'influencer amico o complice è la nuova strada imboccata dalla politica per rigenerarsi e provare a piacere a quelli che la disprezzano o se ne tengono lontani, beh, si sappia che così si sta scavando definitivamente la fossa.

LO SCATTO HONG KONG



IN FILA PER L'ULTIMO NUMERO **DELL'APPLE DAILY**

Lunghe file si sono formate ieri davanti alle edicole di Hong Kong per poter acquistare l'ultimo numero dell'Apple Daily, quotidiano a favore della democrazia costretto a cessare le pubblicazioni, a quasi un anno dalla promulgazione della legge sulla sicurezza nazionale di Pechino. (Jerome Favre/EPA)

Lettere

Le lettere - firmate con nome, cognome e città - possono essere inviate a: e-mail lettere@ilmessaggero.it; indirizzo postale "Lettere al Messaggero", via del Tritone 152, 00187, Roma; fax 06/4720349

La statua di Garibaldi in abbandono

Egregio Direttore, sono un'anziana signora di 87 anni e vivo a Roma da più di sessant'anni. Questa città mi ha accolta generosamente con il suo calore, la sua bellezza ed ho suo catore, la sua bellezza en lo imparato a conoscerla e amarla. Vivo a Monteverde Vecchio, un quartiere pieno di storia e bellezze naturali. Al Gianicolo si trova la statua di Garibaldi, deturpata tre anni fa da un

fulmine. Da allora uno dei luoghi simbolo della città e uno dei personaggi simbolo dell'unità d'Italia si trova in uno stato di totale abbandono. Ouesta trascuratezza mi sembra quasi uno sfregio per questa città, per i romani e i turisti che vengono a rimirare il panorama dal terrazzo. Non è solo un blocco di bronzo e marmo, ma è parte della nostra identità.

Augusta Ricchi Barbini

Se riprende lo spaccio di droga

Dopo un rallentamento causato dalla pandemia, ora il business della droga è tornato attivo più di prima. La cocaina in circolo è più pura di dieci anni fa e anche la cannabis contiene più Thc, ossia la sostanza stupefacente. A causa dell'epidemia la droga viene semplicemente spedita, ecco perché in Austria sono aumentati i controlli nei centri di distribuzione. L'Ufficio delle Nazioni Unite per il controllo della droga e la prevenzione del crimine (Unodc), che ha base a Vienna, sta monitorando la situazione. Nell'ultimo

decennio i consumatori di droga nel mondo sono aumentati di un quinto, la pandemia ha solo temporaneamente rallentato il traffico. «C'è stato un rallentamento nei sequestri, nella vendita, nelle consegne-dice la direttrice esecutiva dell'Unodc Ghada Waly ai microfoni di Euronews- ma rapidamente il mercato della droga si è adattato e sono aumentate le quantità arrivate in Europa». La cocaina è il maggiore dei problemi. Prima la mafia italiana dominava il mercato. Ora sono coinvolti i trafficanti dei Balcani.

Antonio Cascone

Il commento

Instabilità e burocrazia, doppio freno per la ripresa

Alberto Brambilla*

segue dalla prima pagina

(...) che blocca la progettualità del Paese e lo relega all'immobilismo; 2) la bizantina, complessa ed elefantiaca macchina amministrativa, con troppi centri decisionali che centri decisionali che complicano lo sviluppo delle attività produttive; 3) le troppe leggi, regolamenti, ordinamenti comunali, provinciali, regionali e statali ai quali oggi si affianca anche una robusta normativa europea, che assieme ai troppi centri decisionali, rischiano di proplistano il Beare.

centri decisionali, rischiano di paralizzare il Paese. Il primo punto. Da febbraio 2013 a gennaio 2020 (sette anni) nel nostro Paese si sono svolte ben 22 tornate elettorali tra europee (2), politiche (2) e amministrative (18), cioè 3,14 campagne elettorali ogni anno (5 nel 2014 e 2018, 4 nel 2019, 3 nel 2014, 2 nel 2017 e 1 nel 2015/16) che hanno riguardato 218 amministrazioni centrali e 218 amministrazioni centrali e 218 amministrazioni centrali e periferiche, con esclusione dei Comuni che nel periodo sono stati ben 12.875. In pratica, salvo il 2015 e 2016, ogni anno siamo stati sottoposti a 7 mesi medi dicampagna elettorale e di discussione postelettorale, senza farci mancare nulla perché nello stesso periodo si sono avvicendati ben 5 governi (Letta. Renzi, Gentiloni. Conte sono avvicendati ben 5 governi (Letta, Renzi, Gentiloni, Conte le Conti 2), non pocol Quindi 7 anni di campagne elettorali a colpi di scontri e promesse, sicché la spesa sociale è passata da 92,7 miliardi del 2013 a oltre 114 miliardi nel 2013 o litre 14 minardi nei 2019 cui si devono sommare altri 20 miliardi per gli interventi degli enti locali per l'assistenza e la casa con un incremento medio annuo del A,3% di gran lunga superiore all'inflazione e al Pil. Tuttavia, nonostante questa gran quantità di risorse messe in circolo la poverta, dice l'Istat, è raddoppiata e pure la "volatilità elettorale" che si è volatità elettorale che si e mangiata in meno di quattro anni gran parte del Pd (aveva il 40%), in 18 mesi del M5S (aveva il 34%), pressoché dimenticate le "sardine", persino la Lega (37%) ha bruciato una parte rilevate dei consensi

rilevate dei consensi. Il secondo problema è l'eccessiva l'inanità delle amministrazioni territoriali che produccono molti problemi burocratici, e quindi economici, al sistema produttivo, limitandone le potenzialità di crescita. In Italia ci sono 7.914 Comuni, 107 Province (di cui 10 Città metropolitane), 19 Regioni e due Province autonome (Trento e Bolzano); tra le Regioni ce ne sono 4 a statuto amministrazioni territoriali (Treino e Boisano); tra ie Regioni ce ne sono 4 a statuto speciale: Sicilia, Sardegna, Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia, ma nessuno capisce più il senso di ciò. E poi ci sono le 148 Comunità montane che si dovevano abolire nel 2012. In totale i centri dotati di poteri amministrativi, escludendo i parchi, sono 8.190 che diventano 8.386 includendo Asle Ao. Mai centri di acquisto

Asie Ao. Martenti tu acquis sono ancor di più. Ogni Comune ha un suo regolamento e norme specifiche che molto spesso sono diverse tra entità comunali confinanti nelle materie edilizia, urbanistica, trasporti eccetera, creando

problemi di viabilità e
produttivi per coloro che
operano in più comuni; lo
stesso vale per le regioni che
hanno regole assai differenti in
moltissimi campi e nella sanii con 97 Asl, Aoa, Irces, Ats
eccetera. Ci sono 1.560 comuni
(20%), altri 1.286 comuni tra
801 e 1.500 abitanti (16%); altri
2.726 tra 1.501 e 5.000 (un altro
34%). Considerando che per
ottenere un minimo di ottenere un minimo di ottenere un minimo di efficienza e di offerta di servizi alla popolazione occorrerebbero tra 10 e 15 mila abitanti, solo 1.228, cioè il 15%, hanno questa dimensione. Con questa selva di duesta serva un amministrazioni e con tutte le aziende partecipate, sarà difficile sveltire le procedure ma soprattutto disporre delle ma soprattutto disporre delle giuste competenze; la soluzione potrebbe essere di lasciare nominalmente i comuni come sportelli decentrati ma accentrare nelle province, che non dovrebbero essere più di 60, tutte le attività comprese le comunità montane e i parchi, i servizi consortili (smaltimento rifiuti, piani regolatori, scuole, strade e infrastrutture). e infrastrutture).

piani regolatori, scuole, strade e infrastrutture).
Quanto alle regioni, che senso ha avere la Valle d'Aosta (126.202 abitanti), il Molise (308.493), la Basilicata (567.118), l'Umbria (879.337), il Trentino-Alto Adige (1.074524)? Regioni tanto piccole da diventare spesso inefficienti e costose, senza un reale piano di sviluppo e molto spesso approdo della maggior parte dell'occupazione locale; potrebbero assumere il ruolo di province rendendo la Regione un ente intermedio di coordinamento con massimo Il realtà regionali.

Il terzo problema è legato alla montagna di leggi di cui nessuno sa cone santezza il numero; si con espotica dell'Otità d'Italia a oggi stano 187.000 di cui ancora molti regi decreti, decreti

siano 187.000 di cui ancora molti regi decreti, decreti luogotenenziali e 21 atti firmati da Mussolini. Ci sono poi le leggi e le normative regionali e i regolamenti provinciali e comunali: fossero solo 20 per comune (ma saranno sicuramente molti di più) avremmo altre 170 mila norme. Una follia che costa ai imprenditori tante giornate perse per inseguire il "terrore della firma" della nostra burocrazia. Si potrebbero modificare i regolamenti parlamentari imponendo alle diverse Commissioni di Camera e Senato di esaminare, ognuna per le sue competenze, tutte le leggi, eliminando i doppioni e quelle con più di 25 anni e farne testi unici; lo annie tarne testi unici; io stesso dovrebbero fare le "nuove province". Per il lavoro, ad esempio, si passerebbe da oltre 1.500 pagine a meno di un centinaio, diminuendo il centinaio, diminuendo il contenzioso nei tribunali in modo esponenziale, favorendo le assunzioni e rendendo più semplice fare impresa, con un guadagno per imprese, lavoratori e produttività: quanto Pili in più con le metà delle leggi indicate. Perché non provarci? Dipende da tutti, non solo dal governo, la rinascita del Paese e il successo del Pnrr.

*Presidente Itinerari
Previdenziali

Previdenziali

Il Messaggero

DIRETTORE RESPONSABILE Massimo Martinelli VICEDIRETTOR: Osvaldo De Paolini (Vicario), Guido Boffo, Alvaro Moretti REDATTORI CAPO CENTRALI: Marco Gorra (Responsabile), Lucia Pozzi, Angela Padrone, Massimo Pedretti, Fabio Piangerelli

PRESIDENTE: Francesco G. Caltagirone CONSIGLIERI: Alessandro Caltagirone, Mario Delfini, Albino Majore, Alvise Zanardi DIRETTORE GENERALE: Alvise Zanardi

IL MESSAGGERO S. P.A. Sode legale Vise de Tritore, 152 - 00167 Rome - Tri. 0.647701. Di Oppyright Il Messaggero S.p.A. - Tuttil dirtit isono riservasi. PIENNES S.P.A. - 00062550PARIA IL II MESSAGGERO S. P.A. - Tuttil dirtit isono riservasi. PIENNES S.P.A. - 00062550PARIA IL II MESSAGGERO S. T. Tibunale di Roman. 1.04 de 1.04761949 STABLIMENTI STAMP A DE «IL MESSAGGERO» - Stampa Roma 20.15 S.r.L. vilsted IT orre Maura 1.40, Roma, Stampa Venezia Sr.L. - Via Torino, 110 - Venezia - Mestre T. C. 0.41665111. Se. Stas Jr.L. vield deltie Magnolie 2.3 - Z. I. - Bari

La tiratura di giovedi 24 giugno 2021 è stata di 86.917 copie





